



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

21/12/SR3/C6

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE
RIORDINO E RIFORMA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTI
SPORTIVI PROFESSIONISTICI E DILETTANTISTICI NONCHÉ DI
LAVORO SPORTIVO**

Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 8 agosto 2019 n. 86,

Punto 3) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa sull'ultimo testo trasmesso dal Ministero condizionata all'accoglimento dei seguenti emendamenti:

- **salvaguardia competenze delle Regioni** (questione clausola di cedevolezza): all'art. 4, sostituire il comma 2, con il seguente: *“Le regioni esercitano nelle materie disciplinate dal presente provvedimento le proprie competenze ai sensi dei commi 3 ,4 e 6 dell’art 117 Cost., nel rispetto dei principi contenuti nella legge delega e nel presente decreto”*;

- entrata in vigore delle norme relative al **lavoro sportivo**:

sostituire all’art. 51, comma 1, le parole “1 settembre 2021” con le seguenti: “almeno 1 settembre 2022, e assicurare per un ulteriore anno fino al settembre 2023 la copertura del 100 % dei maggiori oneri contributivi e fiscali sostenuti dalle associazioni sportive in particolare dilettantistiche.

Al riguardo, si evidenzia la necessità di esaminare con maggior approfondimento gli impatti delle norme sulle associazioni sportive dilettantistiche che per la gran parte si reggono sulla volontarietà del contributo di famiglie e singoli, anche attraverso la **costituzione di un tavolo di confronto Governo- Regioni**. In particolare, si segnala la necessità di rivedere le norme sui **direttori di gara** che, in taluni casi, rischierebbero di veder compromessa la loro attività stante alcuni specifici divieti per particolari comparti di lavoro.

Inoltre si evidenzia che **l’abolizione generalizzata del vincolo sportivo** può costituire un disincentivo nella formazione degli atleti; al riguardo, **più opportuno sarebbe prevedere un aggiornamento** da realizzarsi attraverso un’intesa tra le

federazioni sportive e l'autorità governativa. Si chiede pertanto la revisione dell'art. 31.

Roma, 25 gennaio 2021